

«L'Istat segnala», per il secondo trimestre del 2016, «un ennesimo calo dei prezzi delle abitazioni. Un calo che la stessa Istat ci dice essere iniziato alla fine del 2011, proprio quando il governo Monti decise di triplicare la tassazione sugli immobili. Per cambiare questo stato di cose, la leva fiscale è l'unica strada. Confedilizia sta portando all'attenzione del governo, in vista del varo del disegno di legge di bilancio, una serie di proposte di intervento sul settore. Proposte in grado, a un tempo, di ridurre le iniquità per i risparmiatori dell'immobiliare e di rilanciare la crescita, il lavoro e i consumi. Non intervenire vorrebbe dire rassegnarsi alla crisi». Lo dichiara il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa.

